giacenti: il piano principale in conseguenza è tirato molto giù e ravvicinato allo spettatore; coll'attico si è formato un secondo piano a campi per rilievi, cariatidi e la travatura risaltante e sporgente; rilievi riempiono anche le nicchie laterali nella parte inferiore e per pareggiare le proporzioni gli artisti dovettero ricorrere persino a lastre di marmo variamente colorate».¹

La statua seduta di Pio V che colla destra sollevata sta in atto di benedire, è opera di Leonardo da Sarzana,² degna di ammirazione per la somiglianza del ritratto come per il plastico panneggiamento dei sontuosi abiti pontificali, ricordante l'antico. Sisto V andò a vedere questa statua destinata alla nicchia centrale nell'officina del maestro, alla fine di settembre del 1586³ ed intervenne anche alla sua erezione nel giugno 1587.⁴ Certamente egli ebbe parte anche nella composizione dell'iscrizione, che celebra Pio V perchè, imitando i santi papi antichi, aveva propagato la religione cattolica e ristabilito la disciplina ecclesiastica fino a che, dopo glorioso governo, meditando cose anche maggiori, a danno dell'intera cristianità fu sorpreso dalla morte in età di 68 anni.⁵

Sotto la statua del papa è collocato su ornati di bronzo dorato, come sepolcro a mensola, il sarcofago di verde antico: esso è fra gli zoccoli delle due magnifiche colonne di mezzo. Il bassorilievo a destra della statua di Pio V, mostra la consegna dello stendardo crociato a Marcantonio Colonna destinato comandante della lega contro i turchi. Nel riscontro dall'altra parte il papa consegna il bastone di capitano al conte di S. Fiora mandato presso i cattolici francesi in aiuto contro gli Ugonotti. A questi due bassorilievi, eseguiti dal neerlandese Hans Van den Vliete⁶ e d'un effetto pittorico per luce e ombre, ne rispondono due minori nel piano superiore, che ricordano le vittorie sui turchi e sugli Ugonotti, mentre nel mezzo è rappresentata l'incoronazione di Pio V.⁷ Corona la punta del fronte l'arme del pontefice.

¹ Vedi ESCHER, *Barock* 106. Cfr. BURCKHARDT, *Cicerone* II, 598 s. e *Zeitschr. f. bild. Kunst.* N. S. XXV (1914) 230. Riproduzione presso ORBAAN, *Sistine Rome* 47 e PASTOR, *Sisto V*, tavv. 21-22.

² Vedi BAGLIONE 86. Buone riproduzioni nell'*Annuaire Pontif.* 1915, 173.

³ Vedi l'**Avviso* del 1° ottobre 1586, *Urb.* 1054, Biblioteca Vaticana.

⁴ Vedi l'**Avviso* presso ORBAAN, *Roma* 297. Cfr. GUALTERIUS **Ehemerides*, *Bibl. Vittorio Emanuele in Roma*.

⁵ Vedi FONTANA I, 58.

⁶ BAGLIONE (65) lo chiama Egidio della Riviera. Cfr. ORBAAN, *Sistine Rome* 49; *Repert. f. Kunstwissenschaft* XXXVII, 28, n. 36; periodico *Roma* I (1923) 168.

⁷ Cfr. BRINCKMANN, *Barockskulptur* II, 215 s. La predilezione di avvenimenti bellici nei rilievi, risale probabilmente a CATENA, che applicò simili riproduzioni anche sul frontespizio della sua *Vita di Pio V*, pubblicata nel 1586.